

**Piano Annuale della Formazione
Provider Regionale ARES Sardegna**

Anno 2025

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. ANALISI DELLA ATTIVITÀ SVOLTA	3
3. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI ED ELABORAZIONE DEL PAF 2025	4
4. PROGRAMMA FORMATIVO PER L'ANNO 2025	4
5. MONITORAGGIO E VERIFICA	7
6. RISORSE ECONOMICHE	8

1. PREMESSA

Il Piano Annuale della Formazione (PAF) rappresenta uno strumento organico e articolato, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi del personale afferente alle aziende del SSR. La formazione in sanità svolge una funzione strategica, in quanto strumento di innovazione e diffusione delle conoscenze volto al miglioramento continuo umano e professionale e contribuisce allo sviluppo complessivo delle competenze e delle relazioni.

La formazione contribuisce in modo determinante alla diffusione della cultura della tutela della salute e ad assicurare un'offerta di servizi sanitari efficaci ed appropriati.

Tutta l'attività formativa proposta per il 2025 rispetta i criteri previsti dal modello regionale di accreditamento dei provider della Sardegna, così come definito dalla D.G.R. 4/14 del 5.2.2014 e dalla D.G.R. 31/15 del 19.6.2018.

L'ARES, come previsto dalla Legge regionale 11 settembre 2020 n. 24 e ss.ii.mm, svolge in maniera centralizzata le funzioni di supporto tecnico all'attività di formazione del personale del servizio sanitario regionale e le procedure di accreditamento ECM.

In seguito a nota RAS Prot. N.26595 del 02/10/2024 a far data dal 01/01/2025 l'ARES Sardegna agirà, in ambito ECM, in qualità di provider oltre che per le aziende socio sanitarie locali l'AREUS e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari, anche per l'ARNAS Brotzu e per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari.

2. ANALISI DELLA ATTIVITÀ SVOLTA

Nell'anno 2023 il consuntivo delle attività svolte è stato il seguente:

Numero Corsi: 352

Numero di edizioni svolte: 724

Tipologia dei Corsi:

- RES 267
- FSC 39
- FAD 19
- BLENDEND 7
- NON ACCREDITATI 20

Totale operatori Formativi (Professionisti ECM e non) con certificazione 10.153

Formati con Certificazione ECM 7.628

Crediti ECM attribuiti 209.465,7

Nell'anno 2024 ad attività ancora in corso e quindi con dati ancora parziali il consuntivo provvisorio è il seguente:

Numero Corsi in programma: 283

Numero di edizioni in programma: 1170

Tipologia Corsi:

- RES 224
- FSC 21
- FAD 21
- BLENDEND 7
- NON ACCREDITATI 10

Da una prima analisi emerge nell'anno 2024 un netto incremento delle attività formative gestite rispetto all'anno 2023 in termini di incremento delle edizioni svolte.

La formazione è stata svolta in modo coerente con quanto previsto nel PAF.

Risultano altresì sufficientemente raggiunti gli obiettivi finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze professionali nel settore specifico di attività nella disciplina di appartenenza anche in termini di procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, dell'appropriatezza e della sicurezza nei specifici processi di produzione delle attività sanitarie.

Risulta importante nel processo di formazione continua monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi al fine di poter migliorare la performance di tutti gli operatori del servizio sanitario in linea con l'evoluzione dei bisogni formativi.

3. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI ED ELABORAZIONE DEL PAF 2025

La rilevazione dei Bisogni Formativi 2025 si è svolta attraverso le seguenti fasi:

- raccolta del fabbisogno formativo espresso dalle diverse Aziende del SSR;
- raccolta del fabbisogno formativo espresso dalla RAS;
- raccolta del fabbisogno formativo dei progetti PNRR;
- acquisizione ed elaborazione dei dati a cura della S.C. Formazione e accreditamento ECM;
- validazione da parte del Comitato scientifico.

Il PAF validato dal Comitato scientifico e dalla Regione Sardegna verrà approvato dalla Direzione Generale di ARES con atto deliberativo.

4. PROGRAMMA FORMATIVO PER L'ANNO 2025

L'adozione del Piano Formativo tende a garantire pari opportunità formative a tutti i dipendenti, fatta salva la sostenibilità dei costi e l'appropriatezza delle azioni.

Gli obiettivi, le metodologie e le finalità del PAF sono volti a garantire la coerenza con:

- Gli obiettivi formativi nazionali, regionali e aziendali;
- Le scelte strategiche aziendali;

- L'analisi del fabbisogno formativo espresso dalle articolazioni aziendali;
- Le competenze scientifiche delle varie professionalità;
- Il miglioramento qualitativo degli eventi formativi.

La realizzazione dei punti precedenti è finalizzata al raggiungimento di obiettivi di sistema, di processo e tecnico professionali.

Obiettivi formativi di sistema sono quelli finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza del sistema sanitario. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali.

Obiettivi formativi di processo sono quelli finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, dell'appropriatezza e della sicurezza negli specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Questi obiettivi si rivolgono ad operatori e gruppi di lavoro che intervengono in un determinato segmento di produzione.

Obiettivi formativi tecnico-professionali sono quelli finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività nella disciplina di appartenenza.

Gli obiettivi formativi di rilievo nazionale sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e sono riconducibili alle attività sanitarie e sociosanitarie collegate ai Livelli Essenziali di Assistenza. Detti obiettivi, nel tener conto dei programmi per la salute definiti dal Piano Sanitario Nazionale, oltre a promuovere le condizioni generali di salute della popolazione di riferimento, vanno altresì riferiti alla necessità di promuovere e mantenere nel tempo quelle conoscenze e quelle competenze indispensabili per il miglioramento degli standard di efficacia, appropriatezza, sicurezza e qualità dei servizi resi ai cittadini.

Le aree della formazione che si intendono sviluppare nel corso del 2025 possono essere identificate sostanzialmente con:

- Area della formazione generale
- Area della formazione specifica tecnica professionale
- Area della formazione conseguente a indirizzi Regionali e/o Ministeriali

Il Piano Formativo 2025 risulta articolato in tre sezioni:

- Formazione con Fondi Aziendali
- Formazione PNRR
- Formazione Regionale

In seguito all'impegnativo carico formativo per i professionisti previsto dal PNRR, si è reso necessario anche per l'anno 2025, d'intesa con la Regione, inserire per ciascuna Azienda nella sezione "Formazione con Fondi Aziendali", la formazione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, di gestione dell'emergenza-urgenza ed un numero limitato di progetti formativi ritenuti strategici da ciascuna Azienda del SSR oltre ad eventuali progetti formativi in adempimento di specifici obblighi di legge.

I progetti formativi indicati dalla Direzione Generale Sanità (Vedi Allegato C), per i quali al momento non si hanno a disposizione tutti gli elementi minimi e che potrebbero differire nelle edizioni erogate dalle diverse aziende, andranno ad integrare come formazione extra piano la formazione prevista.

Per la realizzazione dei percorsi formativi sono ritenute appropriate le seguenti tipologie formative che vengono considerate di notevole importanza nel percorso di crescita sia dei singoli professionisti che dell'organizzazione aziendale:

- A. **La formazione residenziale interattiva e in videoconferenza sincrona (RES):** perché attribuisce ai partecipanti un ruolo attivo e permette un elevato livello di interazione tra loro e i docenti, soprattutto con il ricorso ad appropriate metodologie didattiche quali "lavori di gruppo", "esercitazioni", "role playing", "simulazioni", etc.
- B. **La formazione sul campo (FSC),** in particolare con l'utilizzo di Gruppi di lavoro/studio/miglioramento perché l'apprendimento avviene attraverso l'interazione di un gruppo di pari, favorisce il processo di miglioramento, contribuisce all'integrazione interprofessionale e interdisciplinare ed è fondamentale per favorire/rafforzare il "lavoro di squadra" e il senso di appartenenza alla unità organizzativa.
- C. **La Formazione a distanza (FAD) asincrona** sulla piattaforma e-learning aziendale. La FAD essendo svincolata dal tempo, dallo spazio e dai luoghi di fruizione dell'apprendimento superando i limiti posti dalla presenza dei discenti in un luogo fisico come l'aula tradizionale, riduce i costi complessivi dell'intervento didattico, razionalizza l'intervento del docente con la possibilità di distribuire *on-line* varie tipologie di documenti e materiali audiovisivi anche interattivi, permette un ampliamento della platea dei destinatari della formazione.

Queste tipologie formative e le metodologie didattiche che le accompagnano si ritengono indispensabili per azioni di diffusione ed implementazione di linee guida, procedure o protocolli, audit clinici ed organizzativi, attività di analisi e revisioni sistematiche dei processi assistenziali, soprattutto in un'organizzazione orientata al Miglioramento continuo della qualità.

La descrizione analitica degli eventi formativi che costituiscono il Piano è riportata nelle tabelle allegate.

5. MONITORAGGIO E VERIFICA

La politica della Qualità include indirizzi generali, strategie e linee di azione che sono adottate per la conduzione e il controllo delle attività di formazione continua.

La definizione di obiettivi dichiarati nel Piano di formazione è comunicata a tutti i livelli aziendali in una ottica di trasparenza e di collaborazione.

Gli obiettivi formativi sono definiti nel Piano Annuale della Formazione (PAF) e il Provider opera perché tutti gli obiettivi, quantificabili e misurabili, siano raggiunti e comunicati formalmente agli utenti.

5.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ: INDICATORI

Il Provider gestisce la Qualità degli eventi ECM definendo:

- Gli indirizzi, le strategie e gli obiettivi;
- L'organizzazione del lavoro, i processi, le attività, le responsabilità e le modalità di svolgimento delle attività.

Il Sistema di Valutazione della Qualità si caratterizza per:

- L'approccio basato sui processi;
- L'approccio sistemico alla gestione e al governo dei processi;
- L'orientamento verso i bisogni dei professionisti della sanità con il loro coinvolgimento nei processi;
- La costante attenzione al miglioramento continuo;
- La definizione degli obiettivi e la misurazione degli esiti;
- L'identificazione delle attività e dei processi di formazione continua;
- L'individuazione delle sequenze, delle interazioni e delle interfacce;
- La definizione dei criteri, delle modalità operative, delle risorse, delle informazioni e dei documenti;
- Il monitoraggio delle diverse fasi lavorative e l'analisi continua dei dati;
- La verifica degli obiettivi e dei risultati.

Il Provider è supportato dalla presenza di un sistema documentale relativo a tutte le attività organizzative e tecnico-scientifiche dei processi formativi.

Sono presenti specifici documenti per la gestione e registrazione delle attività di formazione continua che rappresentano indicatori del governo del processo formativo.

I principali dati raccolti ed analizzati sono:

- Dati ed informazioni dei processi formativi (es. numero degli eventi erogati, tipologie formative etc.)
- Rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti
- Risultati delle attività di Audit interni
- Eventuali segnalazioni o reclami
- Controlli periodici sulle diverse fasi del processo lavorativo

6. RISORSE ECONOMICHE

Il budget per la formazione è costituito per ciascuna Azienda sulla stima dell'1% del Monte Salari dei dipendenti delle Aziende del SSR

Oltre al budget provvisorio per la formazione con Fondi Aziendali andranno ad integrare il budget della formazione i finanziamenti previsti per la formazione PNRR e dei progetti formativi finanziati con fondi extra aziendali (Regionali, Nazionali e Comunitari).

ARES SARDEGNA - Piano Formativo anno 2025- Tabella Costi

AZIENDA	BUDGET Provvisorio	IMPEGNO DI SPESA PAF	STIMA COSTI ECM	BUDGET Aggiornamento Individuale	RISORSE Non Impegnate
ARES Sardegna	€ 315.438,72	€ 238.407,75	€ 8.500,00	€ 31.543,87	€ 36.987,10
ASL Cagliari	€ 1.645.504,94	€ 376.665,47	€ 9.180,00	€ 164.550,49	€ 1.095.108,98
ASL Gallura	€ 677.405,00	€ 362.662,23	€ 13.600,00	€ 90.500,00	€ 210.642,77
ASL Medio Campidano	€ 399.028,40	€ 219.369,23	€ 10.200,00	€ 39.902,84	€ 129.556,33
ASL Nuoro	€ 1.089.305,62	€ 433.689,23	€ 10.200,00	€ 108.930,56	€ 536.485,83
ASL Ogliastra	€ 264.828,18	€ 223.239,23	€ 15.640,00	€ 25.948,95	€ 0,00
ASL Oristano	€ 500.000,00	€ 176.269,23	€ 3.740,00	€ 80.000,00	€ 239.990,77
ASL Sassari	€ 1.039.204,78	€ 882.609,23	€ 17.340,00	€ 103.920,48	€ 35.335,07
ASL Sulcis	€ 526.544,61	€ 337.806,43	€ 14.620,00	€ 52.654,46	€ 121.463,72
AOU Cagliari	€ 670.694,98	€ 315.769,23	€ 8.840,00	€ 201.208,49	€ 144.877,26
AOU Sassari	€ 1.191.262,28	€ 380.513,31	€ 9.860,00	€ 119.126,23	€ 681.762,74
AREUS	€ 181.870,41	€ 164.656,47	€ 10.540,00	€ 0,00	€ 6.673,94
ARNAS G. Brotzu	€ 1.127.348,07	€ 240.974,23	€ 19.040,00	€ 507.306,63	€ 360.027,21